



CHI SIAMO

Il 19 settembre 1991, a soli 24 anni, il giovane atleta subacqueo Francesco Forno, moriva in mare nel corso di un allenamento.

Una vita spezzata all'improvviso che chiudeva tragicamente il grande amore per il mare ed il suo mondo sommerso che Francesco riusciva trasmettere a quanti lo circondavano.

L'amore per la natura, il rispetto dell'ambiente e l'esuberanza di chi nel mare aveva trascorso la maggior parte della sua vita era un dolore immenso che non poteva restare solamente tale.

Su iniziativa dei familiari e dei suoi amici subacquei, nacque, nel 1993, una associazione che aveva come scopo il salvataggio di vite umane per chi frequentava il mare, sia per lavoro che per sport o svago, che prese il nome di "Centro Francesco Forno per il primo intervento in mare".

L'Associazione, in collaborazione con i Comuni di Civitavecchia e Santa Marinella, effettuò dal 1994 al 1997 il servizio di assistenza ai bagnanti sulle spiagge libere del litorale. In quegli anni oltre 2000 furono i salvataggi effettuati dai volontari (bagnini e sommozzatori) che permisero all'Associazione di mantenere vivo il ricordo di Francesco. Nel 1997, l'associazione modificò il suo nome nell'attuale denominazione "Associazione Volontari Francesco Forno".

Nel corso di tali anni furono promosse, inoltre, una serie di iniziative per realizzare a Civitavecchia un centro iperbarico che permettesse di salvare ulteriori vite umane, vista la carenza di una tale struttura, la più vicina delle quali si trovava a oltre 100 chilometri.

In seguito a tali iniziative, nel 1998 è stato realizzato, all'interno del porto commerciale di Civitavecchia, un presidio di pronto soccorso, fornito di una camera iperbarica a 8+2 posti, utilizzabile sia per emergenze che per la ossigenoterapia.

La struttura, dalla sua realizzazione, fino al 2005, è stata affidata alla nostra associazione che nel corso di quegli anni ha effettuato numerosi interventi di emergenza e diverse sedute di ossigenoterapia, in forma gratuita, a favore di pazienti provenienti, oltre che da Civitavecchia, da Terni, Ladispoli, Roma.



Su iniziativa dell’Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, in collaborazione con la Regione Lazio, l’Azienda USL RMF e l’Amministrazione Comunale di Civitavecchia, l’attuale presidio iperbarico si doveva trasformare, dopo il suo trasferimento dalla precedente ubicazione in un’area appositamente attrezzata, in un Polo di eccellenza di medicina del mare, che sarebbe dovuto essere gestito dalla nostra Associazione.

Ma Francesco Forno amava anche fotografare il mondo in cui trascorrevva molto del suo tempo libero dagli studi e dal lavoro. Tantissime le sue fotografie di quella natura di cui si sentiva parte; moltissimi i suoi racconti di quello che “viveva” sotto la superficie del mare.

Nel 1997, quindi, nacque il concorso di fotografia a completamento di quelle iniziative che hanno continuato in questi anni a far vivere, giorno dopo giorno, Francesco, ma, soprattutto, per diffondere, in Italia e nel mondo, l’esistenza del moderno presidio iperbarico a disposizione di tutti gli utenti della regione Lazio.

I primi quattro anni della manifestazione ebbero carattere nazionale. Dal 2001 il riconoscimento internazionale del concorso (con la partecipazione di concorrenti provenienti da oltre 50 Nazioni di tutto il mondo), che ottenne, in tale anno, nel 2006, nel 2008 e nel 2010, anche la “Menzione d’Onore”, da parte della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF), che raggruppa circa 600 circoli fotografici in tutta Italia con più di 30.000 soci.

Tutti i cataloghi delle edizioni internazionali del concorso, conservato in numerose biblioteche pubbliche e private, che sono stati giudicati i migliori del mondo in quanto riproducono, a colori, a piena pagina, tutte le foto ammesse alle singole edizioni, hanno ottenuto il massimo riconoscimento mondiale, “*****cinque stelle” dal 2001 al 2008 e “*****S cinque stelle super” dal 2010, dalla Fédération Internationale de l’Art Photographique (FIAP), che rappresenta più di 110 Paesi appartenenti ai cinque continenti.

Dal 2001 al 2012 al Concorso è stata concessa una Medaglia d’Argento dal Presidente della Repubblica Italiana.

La manifestazione, soprattutto nella sua sezione “l’uomo e il mare”, è considerata, nel mondo della fotografia internazionale, fra le tre migliori del mondo, come riconosciuto dal Presidente Onorario della FIAF Giorgio Tani, nel corso della cerimonia di premiazione dell’anno 2005 a Palazzo Valentini sede della Provincia di Roma.



La mostra del concorso è uscita dal suo ambito naturale di Civitavecchia approdando a Roma, a Viterbo ed in diverse città della Regione Lazio, raccogliendo oltre 100.000 visitatori nelle quindici edizioni già realizzate.

La Regione Lazio con la Legge 17 febbraio 2005 n. 9 (legge finanziaria), ha riconosciuto il “Concorso Internazionale di Fotografia Francesco Forno”, “manifestazione di interesse regionale al fine di sostenere le arti visive ed in particolare l’arte fotografica”.

Il Comune di Civitavecchia, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 104 del maggio 2007, assunta con in poteri del Consiglio Comunale, ha istituzionalizzato il “Concorso Internazionale di Fotografia Francesco Forno”, riconoscendone la validità a livello nazionale ed internazionale.

Via San Francesco di Paola n. 14/b 00053 Civitavecchia
Telefono/fax 0766/24840 - 3357153432

www.concorsoforno.it www.associazioneforno.it e-mail: info@associazioneforno.it

Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato del Lazio, sezione Sanità
Decreto Presidente della Giunta Regionale del Lazio del 25 giugno 1999, n. 951/99



ILFIAPCLUB n. 2024